



La Segreteria Nazionale

www.siap-polizia.org



Prot. Nr. 448.SG/23

Roma, 3 novembre 2023

Oggetto: Mobilità del personale della Polizia di Stato vincitore dei concorsi interni.
Richiesta di rientro presso le sedi di servizio di provenienza.

Al Signor Capo della Polizia
Direttore Generale della P.S.
Pref. Vittorio Pisani

Al Signor Direttore Centrale
per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato
Pref. Armando Forgiione

LORO SEDI

Signor Capo della Polizia, Signor Direttore,

la mobilità del personale è da sempre una delle tematiche più importanti per il sindacato, poiché riguarda non solo legittime aspettative del personale, ma impattano inesorabilmente sugli equilibri economici e sulla serenità delle rispettive famiglie. Se per gli agenti o gli ispettori che iniziano il percorso in Polizia provenienti dalla “vita civile”, l’allontanamento dalla città o provincia di residenza può essere meno gravoso in considerazione della giovane età, per il personale vincitore dei concorsi interni può diventare un vero e proprio problema, tanto da rinunciare anche alla progressione di carriera, al fine di non compromettere gli equilibri e la serenità familiare, soprattutto per le famiglie monoreddito.

È appena il caso di ricordare che la Polizia di Stato, a causa delle scelte miopi del passato, non ha operato alcun investimento negli alloggi di servizio e, pertanto, il personale è costretto a sostenere spese di affitto onerose, andando a gravare ancor più sulla famiglia, magari già con mutuo a carico. Infatti, come nel caso dei vincitori dei concorsi interni per Vice Ispettori, a causa di un’interpretazione restrittiva dei competenti uffici del Dipartimento di PS, contestata e mai condivisa da questa O.S., non spetta alcuna indennità di trasferimento e pertanto non vi è alcun supporto economico in favore di quel personale.



Com'è noto, l'età media del personale è particolarmente elevata, così come la carenza di organico degli Uffici di Polizia in molti casi particolarmente cronica ed andrà a peggiorare nell'immediato futuro a causa dei numerosi pensionamenti.

Signor Capo della Polizia, ciò brevemente premesso Le chiedo un Suo autorevole interessamento affinché sia valutato quanto prima il rientro in sede del personale vincitore dei concorsi interni per Vice Sovrintendente e Vice Ispettore, ad oggi ancora fuori dalla provincia di provenienza, magari raggiunta dopo oltre dieci anni di servizio in altre regioni, dette argomentazioni riguardano anche i vincitori del concorso interno per 1141 Vice Ispettori che con le assegnazioni di fine corso perderebbero la sede di provenienza.

Contestualmente Le chiedo ogni utile iniziativa affinché siano accelerate tutte le procedure in corso per i concorsi interni previsti ma che continuano a subire ritardi incomprensibili.

Nell'attesa di Suoi cortesi riscontri, con stima le porgo deferenti saluti.

Il Segretario Generale

Giuseppe Tiani